



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 25 maggio 2011 (10.06)
(OR. en, fr, de)**

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0101 (NLE)**

**10533/11
ADD 1 REV 1**

PECHE 131

ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "I/A"

del: Gruppo "Politica interna della pesca"
al: Comitato dei Rappresentanti permanenti/Consiglio

n. prop. Com: 9593/11 PECHE 111 - COM(2011) 243 defin.

Oggetto: Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) n. 57/2011 del Consiglio per quanto concerne le possibilità di pesca per alcuni stock ittici
- Adozione

Dichiarazione del Consiglio

"Il Consiglio, rilevando che il sistema di attribuzione relativo alle condizioni speciali applicabili al contingente per lo scampo nell'unità funzionale 16 (Porcupine Bank) della zona CIEM VII costituisce una disposizione ad hoc concernente solo il 2011, invita gli Stati membri interessati ad avviare tempestivamente discussioni per stabilire un sistema di attribuzione definitivo relativo alle condizioni speciali applicabili al contingente per lo scampo in base alle condizioni esistenti nel dicembre 2010, e invita la Commissione ad agevolare tali discussioni."

Dichiarazione della Francia sulla ripartizione tra Stati membri dell'UE dei quantitativi di sgombro non scambiati con le isole Faroe

"La Francia tiene a esprimere il suo disaccordo in merito alle disposizioni del regolamento in esame concernenti la ripartizione tra Stati membri dell'UE dei quantitativi di sgombro non scambiati con le isole Faroe, in quanto esse ledono gravemente il principio della stabilità relativa delle possibilità di pesca.

Tali disposizioni stabiliscono infatti una compensazione per la mancata conclusione di un accordo bilaterale nel 2011 tra l'Unione europea e le isole Faroe a vantaggio di un solo Stato membro, mentre altri Stati e in particolare la Francia sono stati gravemente penalizzati dalla mancanza di accesso alle risorse delle isole Faroe.

La Francia aveva proposto soluzioni intese a compensare la mancanza di accordo con le isole Faroe che non avrebbero messo in discussione il principio della stabilità relativa, accrescendo il volume degli scambi con la Norvegia e procedendo nel contempo a scambi tra Stati membri al fine di mantenere la stabilità relativa delle possibilità di pesca.

Tali proposte non sono state sostenute dalla Commissione. Di conseguenza la Francia nonché altri Stati membri continuano a subire, senza compensazioni, gli effetti della mancanza di un accordo con le isole Faroe nel 2011.

Mentre ha inizio il dibattito sulla riforma della politica comune della pesca e la grande maggioranza degli Stati membri si è espressa a favore del mantenimento della stabilità relativa come chiave di volta di quest'ultima, la Francia deplora che le disposizioni del regolamento in esame non rispettino tale principio su questo punto.

La Francia invita pertanto la Commissione e l'insieme degli Stati membri a una riflessione approfondita sugli accordi "Nord" per esaminare l'impatto dell'evoluzione di tali accordi sulla stabilità relativa, e definire una strategia a lungo termine che consenta di garantire la possibilità di tener conto degli interessi di tutti gli Stati membri nella negoziazione e nell'attuazione di questi accordi."

Dichiarazione della Spagna sullo sgombro (MAC/8C3411)

"Il Regno di Spagna ritiene che il contingente assegnato alle zone CIEM VIII, IX e X, acque UE della zona COPACE 34.1.1, non possa essere ridotto in conseguenza di futuri accordi/negoziati con paesi terzi, tenendo conto delle condizioni speciali concordate e inserite nella dichiarazione del Consiglio e della Commissione del dicembre 2009."

Dichiarazione della delegazione tedesca sulla ripartizione dei contingenti di cattura dello sgombro

"La Germania deplora che per il 2011 non si sia raggiunto un accordo sulla pesca con le isole Faroe ed esorta la Commissione a compiere rinnovati sforzi ai fini di una ripresa dell'accordo.

La Germania si rallegra del fatto che il lanzardo sia stato incluso negli accordi con gli Stati costieri, deplorando tuttavia che nel ripartire il contingente per lo sgombro previsto per l'accordo con le isole Faroe non sia stato rispettato il principio della stabilità relativa. La Germania sottolinea inoltre che ciò non deve pregiudicare la futura ripartizione del contingente dell'UE per questo stock."